

Non profit e cultura. Il nuovo modello targato Ubi-Comune funziona

Pubblicato: Venerdì 31 Maggio 2013



Se tutti i partecipanti a un esperimento mostrano soddisfazione per il risultato ottenuto, vuol dire che quella è una via da seguire. Un nuovo modello da adottare. A maggior ragione, se si è in tempi di crisi economica e di tagli e **l'esperimento riguarda l'ambito sociale e la cultura.**

A tracciare questa nuova via sono stati due assessorati, una banca, una fondazione, un teatro e **23 associazioni** che tutti insieme hanno realizzato il progetto **“C'è posto per te”**, portando al **Teatro Apollonio**, nei vari spettacoli della stagione, oltre **duemila persone** socialmente svantaggiate per motivi di reddito o perché diversamente abili.

Filippo de Sanctis, direttore del **Teatro Apollonio**, l'ha definita **«un'operazione coraggiosa»** da parte di **Ubi-Banca Popolare di Bergamo** e della **Fondazione Ubi**, perché il contributo di **50 mila euro** da un lato ha sostenuto la cultura, come servizio offerto alla cittadinanza, e dall'altro, ha garantito l'accesso a fasce della popolazione "lontane", non per loro volontà, dalla cultura. «Un messaggio educativo importante – ha detto De Sanctis – in quanto l'accesso a un bene fondamentale come la cultura non è per niente scontato».

Non una semplice sponsorizzazione, dunque. Piuttosto «l'integrazione tra ciò che la banca fa già sul territorio, attraverso la fondazione, e l'opportunità rappresentata da un settore come quello del non profit che è in continua crescita» ha spiegato **Flavio Debellini**, direttore territoriale di Ubi.

I due assessori; **Simone Longhini** (Cultura) e **Enrico Angelini** (Famiglia e Persona), il dirigente **Francesco Spatola** e il presidente della Fondazione Ubi Banca, **Luigi Jemoli**, hanno sottolineato la novità di un modello nel quale **Comune, sociale e sociale privato** trovano una piena collaborazione. «Si parla molto di reti, ma prima di parlare bisogna realizzarle in casa propria» ha detto Angelini. «L'auspicio è che visti i risultati – ha concluso Longhini – la collaborazione possa proseguire anche per la prossima stagione».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

